



COMUNE DI CERVIA

Provincia di Ravenna

Settore Programmazione e Gestione del Territorio



Il Sindaco

Dott. Luca Coffari

L'Assessore all'Urbanistica

Arch. Natalino Giambi

Il Dirigente del Settore

Ing. Daniele Capitani

Il Servizio Urbanistica

Geom. Gianluca Magnani

Ing. Annalena Arfelli

Geom. Elena Taffagli

Arch. M. Laura Callegati

Nadia Nicolini



Quadro Conoscitivo



Adottato con DCC n. del
Approvato con DCC n. del

Oggetto

Scala

Elaborato

Piano fruizione della salina - Regolamento

LR.2



DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Ing. Daniele Capitani

SERVIZIO URBANISTICA

Geom. Gianluca Magnani

Ing. Annalena Arfelli

Arch. M. Laura Callegati

Geom. Elena Taffagli

Nadia Nicolini

COLLABORATRICE: Arch. Margherita Bastoni

GRUPPO DI LAVORO:

ATI composta da: Tecnicoop soc. coop.va; Arch. Carla Ferrari; Arch. Giuseppe Campos Venuti (QUADRO CONOSCITIVO ANNO 2013)

Arch. Carlo Lazzari (INDAGINE STORICA)

Arch. Sandra Vecchietti (DPQU)

Ing. Simona Savini (DPQU)

Dott. Geol. Fabbri Fabio (RISCHIO IDRAULICO)

Dott. Geol. Carlo Copioli (ZONAZIONE SISMICA ARENILE)

Dott. Geol. Samuel Sangiorgi (ZONAZIONE SISMICA)

Dott. For. Paolo Rigoni – Studio Silva Srl (PIANO DI FRUIZIONE DEL SIC/ZPS IT4070007 "SALINA DI CERVIA")

Dott. Loris Venturini (CLASSIFICAZIONE ACUSTICA)

Arch. Chiara Semprini (VALSAT ARENILE)

APPORTI SPECIALISTICI SERVIZI COMUNALI

Viabilità, Manutenzione ed Infrastrutture, Progettazione Infrastrutture e Mobilità Sostenibile, Viabilità e Manutenzione Infrastrutture, Progettazione e Manutenzione Fabbricati, Sviluppo Economico - Parco della Salina, Ambiente, SUAP, Protezione civile, Verde, Demografici, Demanio e Porto, Patrimonio, Turismo, Servizi alla persona, Servizi alla comunità, Progettazione culturale, Politiche educative, Tributi, Polizia municipale

ENTI E SOCIETA' DI SERVIZI

ANAS, Agenzia del Territorio Ravenna, ARPAE, Autorità Bacini Regionali Romagnoli, AUSL, CER, Consorzio di Bonifica della Romagna, ENEL, FF.SS., HERA Ravenna, Provincia di Ravenna, Regione Emilia Romagna, Romagna Acque, Servizi Tecnici di Bacino, SNAM, TERNA, Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio.

SOMMARIO

Art. 1 - Ambito di applicazione	1
Art. 2 - Modalità di accesso e di transito a piedi	1
Art. 3 - Modalità di accesso e di transito in bicicletta	1
Art. 4 - Modalità di accesso e di transito a cavallo	2
Art. 5 - Modalità di accesso e di transito tramite imbarcazioni	2
Art. 6 - Modalità di transito tramite locomotore su rotaia	2
Art. 7 - Modalità di accesso e di transito con mezzi motorizzati	2
Art. 8 - Manifestazioni	3
Art. 9 - Deroghe	3

Art. 1 - Ambito di applicazione

Le prescrizioni contenute nel presente corpo normativo si applicano al territorio del SIC/ZPS IT4070007 "SALINA DI CERVIA".

Art. 2 - Modalità di accesso e di transito a piedi

- a. Nei giorni di apertura della caccia stabiliti secondo il calendario venatorio annuale il sito deve rimanere chiuso ai visitatori.
- b. L'accesso ed il transito a piedi è consentito esclusivamente lungo i percorsi evidenziati nella Tavola 4 allegata al Piano di fruizione e solo tramite visite guidate con accompagnatore, secondo gli orari stabiliti annualmente dal Gestore del Centro visite in accordo con l'ex CFS - UTB di Punta Marina.
- c. Il numero massimo di visitatori per gruppo lungo lo stesso itinerario è fissato in 60 unità.
- d. Il numero massimo di visitatori giornaliero è fissato in 140 unità, elevato a 170 unità nel caso del Bosco del Duca d'Altemps.
- e. Durante il periodo riproduttivo dell'avifauna (1 aprile - 31 luglio di ogni anno) per gli itinerari 1 e 2 le visite sono limitate nell'arco della giornata a due fasce orarie di 2 ore ciascuna, dalle 10 alle 12 nella mattinata e dalle 15 alle 17 nel pomeriggio.
- f. Durante il periodo riproduttivo (1 aprile - 31 luglio di ogni anno) il tratto di raccordo tra gli itinerari 1 e 2 è escluso dalla visita.
- g. Sugli altri tracciati il transito è consentito solamente al personale del Comune, dell'ex CFS - UTB di Punta Marina, di ISPRA o di imprese o a persone incaricate o autorizzate dagli stessi per motivi di servizio, di lavoro o di vigilanza.

Art. 3 - Modalità di accesso e di transito in bicicletta

- a. L'accesso ed il transito in bicicletta e specificamente in mountain-bike sono consentiti su tutti i tracciati esterni alla Riserva Naturale dello Stato evidenziati nella Tavola 4 allegata al Piano di fruizione.
- b. Per i tracciati compresi nel perimetro della Riserva Naturale dello Stato l'accesso ed il transito devono essere preventivamente concordati con l'ex CFS - UTB di Punta Marina.
- c. Il numero massimo di visitatori per gruppo lungo lo stesso itinerario è fissato in 30 unità.
- d. Il numero massimo di visitatori giornaliero è fissato in 140 unità, elevato a 170 unità nel caso del Bosco del Duca d'Altemps.
- e. Durante il periodo riproduttivo dell'avifauna (1 aprile - 31 luglio di ogni anno) i tratti compresi tra il Casello Cesena e via Ficcole e tra via Ficcole e il Centro visite sono esclusi dalla visita.
- f. Sugli altri tracciati il transito è consentito solamente al personale del Comune, dell'ex CFS - UTB di Punta Marina, di ISPRA o di imprese o a persone incaricate o autorizzate dagli stessi per motivi di servizio, di lavoro o di vigilanza.

Art. 4 - Modalità di accesso e di transito a cavallo

- a. L'accesso ed il transito a cavallo sono consentiti esclusivamente lungo i tracciati evidenziati nella Tavola 4 allegata al Piano di fruizione, previa autorizzazione dell'Ente Gestore e solo con accompagnatore.
- b. Il numero massimo di visitatori per gruppo lungo lo stesso itinerario è fissato in 15 unità.
- c. Durante il periodo riproduttivo dell'avifauna (1 aprile - 31 luglio di ogni anno) il tratto compreso tra il Casello Cesena e via Ficocle è escluso dalla visita.

Art. 5 - Modalità di accesso e di transito tramite imbarcazioni

- a. L'accesso al sito tramite imbarcazione è vietato.
- b. Il transito è consentito esclusivamente lungo i tracciati evidenziati nella Tavola 4 allegata al Piano di fruizione, solo tramite visite guidate con accompagnatore su barca elettrica.
- c. Il numero massimo di visitatori per gruppo lungo lo stesso itinerario è fissato in 60 unità.
- d. Il numero massimo di visitatori giornaliero è fissato in 120 unità.

Art. 6 - Modalità di transito tramite locomotore su rotaia

- a. Il transito è consentito esclusivamente lungo il tracciato evidenziato nella Tavola 4 allegata al Piano di fruizione, solo tramite visite guidate con accompagnatore.
- b. Il numero massimo di visitatori per gruppo è fissato in 30 unità.
- c. Il numero massimo di visitatori giornaliero è fissato in 120 unità.

Art. 7 - Modalità di accesso e di transito con mezzi motorizzati

- a. L'accesso ed il transito con mezzi motorizzati sono liberi lungo le strade pubbliche.
- b. L'accesso ed il transito con mezzi motorizzati sono altresì consentiti lungo le strade private (via Ficocle) per gli aventi diritto.
- c. La circolazione motorizzata al di fuori delle strade è vietata, fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo, sorveglianza e per attività di addestramento di protezione civile autorizzate, nonché ai fini dell'accesso al fondo ed all'azienda da parte degli aventi diritto, in qualità di proprietari, lavoratori e gestori e altri da loro autorizzati.
- d. All'interno della Riserva Naturale dello Stato l'uso di mezzi motorizzati è consentito solamente al personale del Comune, dell'ex CFS - UTB di Punta Marina, di ISPRA o di imprese o a persone incaricate o autorizzate dal Comune stesso per motivi di servizio, di lavoro o di vigilanza; tali soggetti dovranno essere in possesso ed esporre la specifica autorizzazione.
- e. Gli intestatari dei capanni da pesca autorizzati potranno accedere al capanno con mezzi motorizzati per eseguire periodici lavori di manutenzione, previa apposita autorizzazione nominativa ove sia riportato il percorso e previo accordo con l'Ente Gestore.

Art. 8 - Manifestazioni

Lo svolgimento di attività organizzate legate alla fruizione turistica o agonistica esterne al sito, che prevedano raduni particolarmente numerosi (afflusso superiore alle 100 persone) deve essere obbligatoriamente sottoposto a procedura di valutazione di incidenza.

Art. 9 - Deroghe

Per particolari ragioni di tutela e conservazione naturalistica, l'Ente Gestore può limitare, interdire o stabilire condizioni particolari per la navigazione, l'accesso o la fruizione in aree particolarmente sensibili.